

ATHENA



Professionisti e
Consulenti Associati

Alfredo Viganò

Fabrizio Pezzani

Dino Martinazzoli

Luigi Migliavacca

Massimo Livatino

Il bilancio bancario

Riccardo Andriolo

L.U.I.S.S. Guido Carli – Roma, 19 aprile 2017

Sez.

1. Richiamo fonti normative

- 1.1. *Contenuto della Circolare 262*
- 1.2. *Struttura obbligatoria del bilancio di esercizio e consolidato bancario (IAS/IFRS e Circolare 262)*

2. Stato patrimoniale

3. Conto economico

4. Indicatori patrimoniali e di performance

5. Focus

- 5.1. *Dallo IAS 39 all'IFRS 9*
- 5.2. *La classificazione dei crediti*
- 5.3. *Differenza tra Wealth Management e Banca universale*



1. Richiamo fonti normative

Il bilancio bancario trova disciplina sia in norme di portata generale (IAS/IFRS) sia in norme speciali–regolamentari (Circolare Bankitalia 262/2005)

IAS/IFRS

- ✓ Emanati da IASB (International Accounting Standard Board) un organismo sovranazionale ed indipendente
- ✓ Gli IAS/IFRS sono i principi contabili di riferimento, costituiscono quindi la **normativa primaria** per la redazione dei bilanci consolidati (dal 2005) e del bilancio di esercizio (dal 2006) delle banche e altri istituti finanziari sottoposti alla vigilanza da parte di Banca d'Italia
- ✓ I principi contabili sono approvati con Regolamenti comunitari: **regole omogenee** per tutti i paesi membri, salvo l'esercizio di eventuali opzioni (D.Lgs. 38/2005)

Circolare Banca d'Italia 262/2005

- ✓ Circolare predisposta per adeguare la normativa relativa alla redazione dei bilanci bancari «italiani» ai principi contabili IAS/IFRS
- ✓ La Circolare fornisce indicazioni sul contenuto delle voci, delle sottovoci e dei dettagli degli schemi di bilancio, del contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione



Il quarto aggiornamento (con ristampa integrale) risale al 15 dicembre 2015
(esistono tuttavia diverse comunicazioni che integrano le previsioni della circolare)



1.1 Contenuto della Circolare 262

1. Principi generali

- a) Destinatari delle disposizioni
- b) Contenuto del bilancio
- c) Schemi del bilancio
- d) Collegamento fra contabilità e bilancio
- e) Definizioni

2. Il bilancio dell'impresa

3. Il bilancio consolidato

4. I documenti contabili delle succursali di banche di altri paesi

APPENDICI:

A) Schemi del bilancio dell'impresa

B) Schemi del bilancio consolidato



1.2 Struttura obbligatoria del bilancio di esercizio e consolidato bancario (IAS/IFRS e Circolare 262/2005)

FOCUS

Stato Patrimoniale	Insieme delle attività, passività e patrimonio netto , valorizzati ed espressi alla data di chiusura del periodo contabile. Schema obbligatorio differenziato per dimensione dell'attivo per agevolare comparabilità.
Conto economico	Lo schema obbligatorio di conto economico accoglie i componenti positivi e negativi di reddito di competenza del periodo contabile di riferimento.
Prospetto della redditività complessiva	Conto economico complessivo previsto dallo IAS 1, che, diversamente dal conto economico tradizionale, considera anche le componenti di reddito registrate a patrimonio netto .
Prospetto variazioni patrimonio netto	Prospetto che mostra le variazioni delle voci componenti il patrimonio netto intercorse durante l'esercizio.
Rendiconto finanziario	Schema di bilancio in cui vengono riassunti i flussi di cassa avvenuti in un determinato periodo.
Nota integrativa	Parte integrante del bilancio d'esercizio con finalità informative utili alla sua comprensione.

Il bilancio è corredato della **relazione degli amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione della società**.



2. Stato Patrimoniale

1. Dimensione Banca
2. Tipologia attività svolta
3. Modalità di raccolta
4. Politiche di investimento
5. «Stato di salute»
 - a) Crediti
 - b) Investimenti
 - c) Banca in generale
6. Eventuali ristrutturazioni in corso
7. Incidenza struttura (personale)
8. «Preview» storia operazioni sul capitale



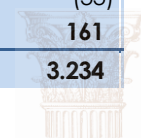
2. Stato Patrimoniale – ATTIVO (consolidato)

Attivo	Unicredit	Intesa	Mediolanum	BPVi	Cariferrara
	31.12.2015	31.12.2015	Banca virtuosa 31.12.2015	Banca in difficoltà 31.12.2015	31.12.2015
Euro/milioni					
10. Cassa e disponibilità liquide	10.303	9.344	84	174	38
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	90.997	51.597	1.202	3.409	4
30. Attività finanziarie valutate al fair value	34.368	53.663	15.864	8	-
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	109.807	131.402	14.971	5.726	397
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	2.093	1.386	2.567	-	-
60. Crediti verso banche	80.073	34.445	715	2.150	61
70. Crediti verso clientela	473.999	350.010	7.478	25.178	2.144
80. Derivati di copertura	5.368	7.059	1	33	-
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	2.641	110	-	46	-
100. Partecipazioni	6.577	1.727	433	493	10
110. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	-	22	70	-	-
Attività fruttifere	816.226	640.765	43.386	37.216	2.653
120. Attività materiali	10.031	5.367	221	598	105
130. Attività immateriali	5.758	7.195	194	11	1
di cui avviamento	3.618	3.914	126	6	-
140. Attività fiscali	15.726	15.021	438	1.457	353
di cui: attività fiscali ex L. 214/2011	11.685	8.749	-	706	70
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	2.820	27	1	-	-
160. Altre attività	9.872	8.121	472	502	122
Attività non fruttifere	44.207	35.731	1.325	2.567	581
	860.433	676.496	44.710	39.783	3.234



2. Stato Patrimoniale – PASSIVO (consolidato)

Passivo	Unicredit	Intesa	Mediolanum	BPVi	Cariferrara
	31.12.2015	31.12.2015	Banca virtuosa 31.12.2015	Banca in difficoltà 31.12.2015	31.12.2015
Euro/000					
10. Debiti verso banche	111.373	59.327	815	9.973	10
20. Debiti verso clientela	449.790	255.258	22.218	16.272	2.214
30. Titoli in circolazione	134.478	110.144	224	5.199	592
40. Passività finanziarie di negoziazione	68.919	43.522	279	2.772	3
50. Passività finanziarie valutate al fair value	455	47.022	3.479	472	-
60. Derivati di copertura	6.149	8.234	65	888	-
70. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	5.105	1.014	-	-	-
Passività onerose	776.268	524.521	27.079	35.576	2.820
80. Passività fiscali	1.529	2.367	142	317	21
90. Passività associate ad attività in via di dismissione	1.880	-	-	-	-
100. Altre passività	16.282	11.566	598	718	148
110. Trattamento di fine rapporto del personale	1.135	1.353	12	73	16
120. Fondo per rischi ed oneri	9.855	3.480	216	548	57
130. Riserve tecniche	-	84.616	14.594	-	-
Passività non onerose	30.680	103.382	15.561	1.655	242
140. Riserva da valutazione	(3.977)	(1.018)	204	157	(3)
150. Azioni rimborsabili	-	-	-	-	-
160. Strumenti di capitale	1.888	877	-	1	-
170. Riserve	14.255	9.167	946	224	7
175. Acconti su dividendi (-)	-	-	(118)	-	-
180. Sovraprezzi di emissione	15.977	27.349	-	3.207	-
190. Capitale	20.258	8.732	600	377	191
200. Azioni proprie (-)	(8)	(70)	-	(25)	-
210. Patrimonio di pertinenza di terzi	3.399	817	-	18	12
220. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	1.694	2.739	439	(1.407)	(33)
Patrimonio netto	50.087	47.776	2.070	2.534	161
	860.433	676.496	44.710	39.783	3.234



3. Conto economico

	Unicredit	Intesa	Mediolanum	BPVi	Cariferrara
Euro/000	31.12.2015	31.12.2015	Banca virtuosa 31.12.2015	Banca in difficoltà 31.12.2015	31.12.2015
10. Interessi attivi e proventi assimilati	19.518	14.148	496	962	5
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(7.860)	(4.910)	(178)	(458)	(3)
30. Margine d'interesse	11.658	9.238	318	504	2
40. Commissioni attive	9.418	8.735	1.426	358	4
50. Commissioni passive	(1.599)	(1.686)	(548)	(36)	(0)
60. Commissioni nette	7.818	7.049	878	322	4
Margine gestione denaro e servizi	19.477	16.287	1.196	826	5
70. Dividendi e proventi simili	410	378	4	31	-
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	1.079	285	(12)	34	0
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(14)	(68)	11	64	-
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	380	1.205	5	233	1
<i>a) crediti</i>	29	(44)	(0)	(4)	(0)
<i>b) attività disponibili per la vendita</i>	399	1.452	6	230	0
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	0	-	-	1	-
<i>d) passività finanziarie</i>	(47)	(203)	(1)	6	1
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	(5)	977	361	(2)	
Risultato netto della gestione finanziaria	1.851	2.777	370	360	1
120. Margine di intermediazione	21.327	19.064	1.566	1.187	7



3. Conto economico

120. Margine di intermediazione	21.327	19.064	1.566	1.187	7
130. Rettifiche/ riprese di valore nette per deterioramento di:	(4.143)	(2.824)	(17)	(1.481)	(3)
a) crediti	(4.081)	(2.751)	(13)	(1.333)	(3)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(59)	(203)	(4)	(160)	-
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	(6)	-	-	-	-
d) altre operazioni finanziarie	4	130	(0)	12	0
140. Risultato netto della gestione finanziaria	17.185	16.240	1.549	(295)	4
150. Premi netti	-	12.418	2.951	-	-
160. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	-	(14.680)	(3.398)	-	-
170. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	17.185	13.978	1.102	(295)	4
180. Spese amministrative (personale, altre)	(14.753)	(9.506)	(487)	(775)	(18)
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(753)	(536)	(59)	(513)	0
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(678)	(360)	(9)	(38)	(0)
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(475)	(557)	(17)	(16)	(0)
220. Altri oneri/proventi di gestione	1.139	934	9	66	5
230. Costi operativi	(15.521)	(10.025)	(563)	(1.276)	(13)
Risultato lordo di gestione (margine di intermediazione - costi operativi)	5.807	9.039	1.003	(89)	(7)
Risultato di gestione	1.664	3.953	539	(1.570)	(9)
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni	620	111	22	6	(0)
250. Risultato netto delle valutazioni al fair value delle attività materiali ed immateriali	(2)	-	-	(5)	-
260. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-	(324)	(23)
270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	114	103	(0)	(0)	-
280. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	2.396	4.167	561	(1.893)	(33)
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(55)	(1.359)	(123)	486	(1)
300. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	2.341	2.808	439	(1.406)	(33)
310. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	(295)	(2)	-	-	-
320. Utile (Perdita) d'esercizio	2.046	2.806	439	(1.406)	(33)
330. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(352)	(67)	-	(1)	(0)
340. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	1.694	2.739	439	(1.407)	(33)



4. Indicatori patrimoniali e di performance

Gli indicatori patrimoniale e di performance consentendo di comparare i bilanci delle banche.

Per la **redditività** i più comuni sono i seguenti:

Tasso di incidenza del margine di interesse

Margine di interesse/Attività fruttifere (%) (MINTS/AF)

Tasso di incidenza del margine di intermediazione

Margine di intermediazione/Attività totali (%) (MINTM/AT)

Saggio di redditività netta del capitale proprio

Risultato netto/Patrimonio netto (%) (RN/PN)

Saggio di redditività ordinaria del capitale proprio

Risultato di gestione/Patrimonio netto (%) (RG/PN)

Saggio di redditività ordinaria dell'attivo totale

Risultato di gestione/Attività Totali (%) (RG/AT)



Applicando i precedenti indicatori a 13 banche selezionate si ottengono i seguenti risultati:

Redditività	Mediolanum	BPVI	Fineco	Fideuram	Venetobanca	Unicredit	Ubi	Intesa	Banca Marche	Banca Etruria	Cariferrara	Carichiati
Tasso di incidenza del margine di interesse (%)												
MINTS/AF	0,7%	1,4%	1,4%	0,6%	1,3%	1,4%	1,5%	1,4%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Tasso di incidenza del margine di intermediazione (%)												
MINT/AT	3,5%	3,0%	3,0%	4,6%	2,8%	2,5%	2,8%	2,8%	0,2%	0,1%	0,2%	0,2%
Saggio di redditività netta del capitale proprio (%)												
RN/CN	21,2%	-55,5%	30,2%	31,6%	-47,0%	3,4%	1,2%	5,7%	-6,5%	-8,6%	-20,7%	-18,0%
Saggio di redditività ordinaria del capitale proprio (%)												
RG/CN	26,0%	-62,0%	45,5%	44,0%	-26,3%	3,3%	2,4%	8,3%	-4,1%	-8,9%	-5,8%	-18,0%
Saggio di redditività ordinaria dell'attivo totale (%)												
RG/AT	1,2%	-3,9%	1,6%	2,9%	-1,7%	0,2%	0,2%	0,6%	-0,3%	-0,6%	-0,3%	-0,7%



Per l'**incidenza dei costi** più comuni sono i seguenti:

Incidenza dei costi operativi

Risultato lordo di gestione/ Margine di intermediazione (%)
(RLG/MINTM)

Cost / income

Costi operativi/Margine di intermediazione (%) (CO/MINTM)



Applicando i precedenti indicatori a 12 banche selezionate si ottengono i seguenti risultati:

	Mediolanum	BPVi	Fineco	Fideuram	Venetobanca	Unicredit	Ubi	Intesa	Banca Marche	Banca Etruria	Cariferrara	Carichiati
Incidenza dei costi operativi (%)												
RLG/MINTM	64,1%	-7,5%	53,9%	62,6%	26,2%	27,2%	32,7%	47,4%	-67,0%	-714,6%	-103,2%	-122,2%
Cost/income (%)												
CO/MINT	35,9%	107,5%	46,1%	37,4%	73,8%	72,8%	67,3%	52,6%	167,0%	814,6%	203,2%	222,2%



5.1 Focus: dallo IAS 39 all'IFRS 9

Nel mese di luglio 2014, lo IASB ha emanato il nuovo principio contabile IFRS 9 Strumenti finanziari, da applicare obbligatoriamente a partire dal **1° gennaio 2018** in sostituzione dello IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione

IAS 39

Rilevazione di perdite di valore dei crediti solo nel caso di evidenze di avvenuta riduzione di valore

La prima applicazione del metodo ECL dovrebbe determinare un incremento degli accantonamenti per perdite su crediti rispetto all'attuale metodo dello IAS 39

IFRS 9

Valutazione dell'accantonamento per perdita di valore dei crediti basata sul concetto di perdita attesa (ECL), utilizzando un metodo di riduzione articolato in 3 stadi di deterioramento:

- «ECL a 12 mesi» (Stadio 1)
- «ECL sulla vita residua» (Stadio 2 e 3)



5.2 Focus: la classificazione dei crediti

Non-performing loans o attività deteriorate.

Definite le diverse categorie dalla Circolare n. 272:

- **Sofferenze:** esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clienti in stato di insolvenza anche non accertato giudizialmente o in situazioni equiparabili;
- **Inadempienze probabili («Unlikely to pay»):** esposizioni per cassa e fuori bilancio per cui non ricorrono le condizioni per la classificazione del debitore fra le sofferenze, ma è improbabile che il debitore sia in grado di adempiere integralmente alle proprie obbligazioni creditizie;
- **Esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate:** esposizioni per cassa che alla data di riferimento sono scadute o sconfinanti.



La classificazione dei crediti – lo stato delle banche italiane

Euro/milioni	Mediolanum	%	BPVi	%	Aggregato 13 banche	%
Sofferenze	18	0%	4.369	15%	49.716	3%
Inadempienze probabili	35	0%	4.439	15%	50.412	3%
Esposizioni scadute e deteriorate	7	0%	154	1%	4.146	0%
Altre esposizioni deteriorate	-	0%	-	0%	433	0%
Esposizioni scadute non deteriorate	65	0%	-	0%	13.728	1%
CREDITI DUBBI	124	0%	8.963	31%	118.435	8%
Esposizioni non deteriorate	26.206	100%	20.005	69%	1.344.711	92%
Totale crediti	26.330	100%	28.967	100%	1.463.146	100%

Mediolanum ha crediti dubbi per un importo irrilevante rispetto al totale delle posizioni creditizie. All'inverso, BPVi ha un **31%** del totale dei crediti in situazione di dubbia esigibilità, tra cui **15%** di sofferenze.

La media (non ponderata) dei crediti dubbi sul totale dei crediti delle 13 banche selezionate risulta essere pari al **14%**.



5.3 Focus: differenza tra Wealth Management e Banca universale

La struttura dei costi

Euro/milioni	Mediolanum		Fineco		Unicredit		Intesa	
	Wealth management		Wealth management		Banca universale		Banca universale	
	31.12.2015	%	31.12.2015	%	31.12.2015	%	31.12.2015	%
180. Spese amministrative	(487)	86%	(310)	123%	(14.753)	95%	(9.506)	95%
a) Spese per il personale	(187)	33%	(76)	30%	(8.669)	56%	(5.394)	54%
b) spese amministrative	(299)	53%	(234)	93%	(6.084)	39%	(4.112)	41%
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(59)	11%	(11)	4%	(753)	5%	(536)	5%
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(9)	2%	(4)	2%	(678)	4%	(360)	4%
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(17)	3%	(5)	2%	(475)	3%	(557)	6%
230. Costi operativi	(563)	100%	(252)	100%	(15.521)	100%	(10.025)	100%

Analizzando la struttura dei costi operativi si può notare la differenza del business delle quattro banche considerate nella tabella soprastante. Mediolanum e Fineco svolgono prevalentemente attività di Wealth Management, per la quale il personale necessario appare quantitativamente minore rispetto a quello delle banche che svolgono attività di raccolta capitale di clienti retail, dove invece è necessaria una presenza capillare di filiali.



Grazie per l'attenzione!

E grazie Giovanni

